

Nato, le aspettative di Trump: â??Vuole tutti gli alleati verso il 5% di spesa per la difesaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il presidente degli Usa Donald Trump si attende che â??tutti gli alleatiâ?• della Nato si mettano â??sulla viaâ?• di spendere il 5% del Pil nella difesa e nella sicurezza, come concordato allâ??Aja lâ??anno scorso, ma â??alcuniâ?• alleati sono â??in ritardoâ?•. A dirlo Ã¨ stato lâ??ambasciatore americano presso la Nato, Matthew Whitaker, durante un briefing on line a pochi giorni dal summit di Ankara.

Il vertice, spiega, â??sarÃ un metro di misura dei progressi rispetto agli impegni di difesa dellâ??Aja. Prenderemo in considerazione anche, e soprattutto, le capacitÃ , perchÃ© non si tratta solo di spendere soldiâ?•.

In definitiva, aggiunge, â??si tratta delle capacitÃ che vengono acquisite con quella spesa: il trasferimento di oneri che sta avvenendo qui in Europa. Allâ??Aja, gli alleati si sono impegnati a spendere quasi centoventi miliardi di dollari in spese per la difesa, metÃ dei quali destinati ad attrezzature e armamenti di fabbricazione americana: solo gli Stati Uniti possono produrre su quella scala. Ed Ã¨ un buon inizioâ?•.

Per il diplomatico, â??il primo anno dallâ??Aja Ã¨ stato un inizio importante per quello che Ã¨ un piano a lungo termineâ?•. Certo, nota, â??alcuni alleati stanno facendo piÃ¹ di altri: abbiamo Paesi come la Polonia, i Paesi nordici, i Baltici e la Germania che fanno da apripista. Alcuni sono giÃ al cinque percento, altri hanno percorsi molto credibili per raggiungere il cinque percento a breve termineâ?•.

Per contro, nota, â??abbiamo alcuni che sono in ritardo, perchÃ© o non spendono abbastanza in questo momento, o non hanno un percorso credibile per raggiungere lâ??impegno di difesa dellâ??Aja. Il presidente Trump â?? sottolinea â?? si aspetta pienamente che tutti gli alleati si attivino immediatamente e si mettano sulla strada del cinque percento, e che lo facciano con urgenzaâ?•.

Per gli Usa, â??potenziare lâ??industria della difesa e lâ??innovazione su entrambe le sponde dellâ??Atlantico Ã¨ fondamentale, anche per rendere operativo il 5%. Questo include lâ??ampliamento rapido sia dei sistemi di difesa tradizionali che dei sistemi innovativi non convenzionali. Quindi mi

aspetto pienamente che tutti gli alleati dimostrino traiettorie di crescita significative, quantitativamente e qualitativamente, nella spesa per la difesa, che si tradurranno in una piÃ¹ equa ripartizione degli oneri. Lâ??obiettivo Ã¨ chiaro â?? sottolinea â?? continuare a trasferire lâ??onere della difesa convenzionale dellâ??Europa ai nostri alleati della Natoâ?•.

Gli Stati Uniti hanno intenzione di discutere in via â??bilateraleâ?• con alcuni alleati dellâ??uso delle basi militari situate sul loro territorio, preannuncia quindi lâ??ambasciatore Whitaker.

Gli Usa, dice Whitaker, â??sono ben consapevoli delle sfide che affrontiamo a livello globale. Vogliamo assicurarci di essere preparati e posizionati per affrontare queste minacce, e qualsiasi minaccia futura che possa evolversi. Pertanto, valuteremo sempre la situazione, per decidere dove dislocare le nostre truppe. Avremo anche colloqui con i nostri alleati in merito allâ??accesso, alle basi e ai sorvoli, per assicurarci di essere dâ??accordo su come le basi possono essere utilizzateâ?•.

â??Cercheremo â?? aggiunge il diplomatico â?? altre opportunitÃ per promuovere discussioni bilaterali su altre questioni che dovranno essere definite con gli alleati. Ma, in definitiva, si tratta di una revisione militare. SarÃ fatta dal Pentagonoâ?•, e â??non ci sarÃ alcuna influenza politica. SarÃ basata esclusivamente sulle minacce e sulle esigenze degli Stati Uniti dâ??Americaâ?•, spiega.

default watermark

Trump Ã¨ rimasto â??delusoâ?• dalla â??riluttanzaâ?• di â??un paio di alleatiâ?• nel concedere lâ??uso delle basi sui rispettivi territori nellâ??ambito della guerra contro lâ??Iran, ma â??quei giorniâ?• dovrebbero essere oramai â??passatiâ?•, aggiunge lâ??ambasciatore.

â??Ci aspettavamo â?? ha spiegato â?? che i nostri alleati si unissero a noi. Il presidente ha espresso delusione per la riluttanza di un paio dei nostri alleati a sostenerci nellâ??utilizzo delle nostre basi nei loro Paesi. E, cosa altrettanto importante, Ã¨ anche incredibilmente deluso dalle dichiarazioni politiche uscite intorno al periodo del lancio di Epic Fury. Penso che quei giorni siano passati, per fortuna. Penso che tutti nellâ??Alleanza capiscano che siamo unâ??alleanza politico-militare e che le relazioni politiche sono incredibilmente fortiâ?•.

Tra Usa e alleati, ha ricordato il diplomatico, â??câ??Ã¨ una profonda relazione militare. La sfida Ã¨ sul piano politico. E, dato che siamo unâ??organizzazione politico-militare, anche le relazioni politiche contano, e continueremo a lavorarci. Questo Ã¨ il mio lavoro, il lavoro dei miei colleghi. Ma Ã¨ anche compito dei nostri ministri, dei nostri capi di Stato, dei nostri capi di governo e dei nostri leaderâ?•. Câ??Ã¨ quindi un â??lavoro che viene svolto, sia pubblicamente che privatamente. Mi aspetto un vertice di grande successo, perchÃ© abbiamo lavorato duramente per garantire che le relazioni, sia sul piano politico che su quello militare, siano forti e duratureâ?•, ha concluso.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 2, 2026
Autore
redazione

default watermark